

## Le principali linee di azione del Psr 2014-2020

**Competitività imprese** - Ammontano a circa **390 milioni di euro** le risorse finora investite per sostenere i piani di investimento delle aziende agricole e agroalimentari, di cui **135 milioni** riferiti a 55 "progetti di filiera", raggruppamenti d'impresa che vedono insieme aziende agricole e agroindustriali e coprono praticamente tutti i principali comparti dell'agroalimentare emiliano-romagnolo, dall'ortofrutta al lattiero-caseario, dal vino alle carni. È stato stimato che insieme i **bandi per la competitività** metteranno in moto un volume di investimenti circa un miliardo di euro, senza contare l'effetto moltiplicatore sull'indotto.

**Sostenibilità ambientale** - Con l'attuale ciclo di programmazione la Regione ha rafforzato gli interventi a favore della sostenibilità ambientale dell'agricoltura. Sono **436 i milioni** concessi per diffondere tecniche produttive meno impattanti - dalla salvaguardia della biodiversità, all'incremento della sostanza organica nei suoli, dall'uso razionale dei reflui zootecnici alla tutela delle risorse idriche e alla produzione di energie rinnovabili - di cui oltre **100 i milioni** a sostegno del biologico, che ormai interessa una superficie di oltre 120mila ettari.

**Sviluppo aree rurali** - Sono **47 i milioni** di euro per lo **sviluppo delle aree rurali** attraverso il miglioramento dei servizi alla popolazione, l'infrastrutturazione della banda larga e gli interventi programmati dai Gruppi di azione locale.

**Giovani** - Tra le priorità dell'azione regionale c'è anche il ricambio generazionale nei campi, per favorire l'insediamento dei giovani. **Tre i bandi** fin qui chiusi che hanno finanziato la nascita di **993 nuove aziende agricole** guidate da under 40, grazie all'assegnazione di **78 milioni** di euro. E si è conclusa da poco la raccolta delle domande per il **quarto bando**: 342 le nuove richieste pervenute, in palio ulteriori 13,5 milioni di euro di contributi.

**Ricerca e innovazione** - Infine, un posto di rilievo nell'agenda regionale per l'agroalimentare è riservato agli interventi a favore della ricerca e dell'innovazione. Un ambito strategico nel quale l'Emilia-Romagna ha deciso di investire **50 milioni di euro** nell'arco dell'intero Psr 2014-2020, il valore più alto per una Regione a livello nazionale ed europeo. Il ruolo trainante in questo campo è giocato dai **Gruppi operativi**, partnership tra imprese agricole, università e centri di ricerca che lavorano ad un progetto comune. Sono 93 quelli finora partiti grazie a 19,4 milioni di euro, ai quali si aggiungono 51 azioni pilota nell'ambito dei progetti di filiera, finanziati con 7,2 milioni di euro. Nei prossimi giorni usciranno altri 2 bandi sulla competitività e la forestazione, con una dote complessiva di circa 5 milioni.